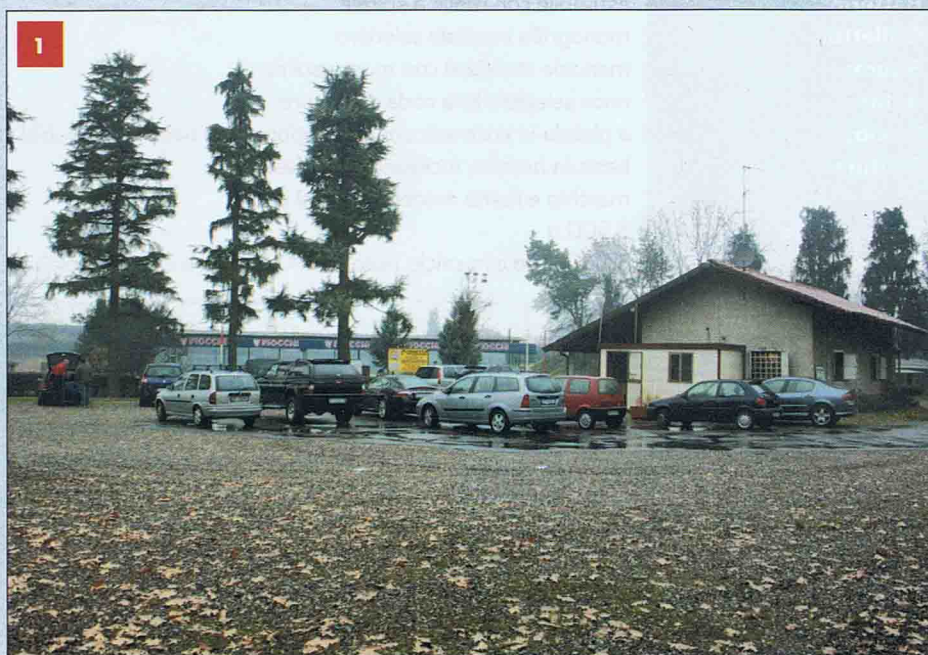


# Stand dei pini: in pedana per sparare a fin di bene

La società di Arluno, a metà strada tra Milano e Novara, è nota agli appassionati per la sua prestigiosa e costante attività agonistica. La gara più importante organizzata dal club non si disputa allo scopo di conquistare podi o medaglie, ma per raccogliere fondi da destinare in opere di beneficenza

a cura di Mauro Maggi



La società di tiro a volo Arlunese vede la sua nascita nel 1961. Situato a metà strada tra le città di Milano e Novara, lo "Stand dei pini" è un campo dall'estensione contenuta ma non per questo da considerare minore. Al contrario, e come vedremo più avanti, è un sodalizio fondamentale per il tiro a volo nel capoluogo lombardo.

## UN CAMPO RACCOLTO MA IMPORTANTE

Il campo, che fin dalla fondazione della società occupa la stessa posizione, comprende due stand di fossa olimpica e uno dedicato allo Sporting. Attualmente il campo conta oltre 260 iscritti, che si avvicendano sulle pedane tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 11 del mattino al tramonto. Il sabato e la domenica il campo apre alle 8, mentre il riposo settimanale è previsto nei lunedì. La società organizza anche corsi di tiro sotto la guida dell'istruttore Adriano Biasi, con prezzi estremamente convenienti. La società non è dotata di deposito ar-

- 1 L'ampio parcheggio riservato ai soci e ai visitatori
- 2 Lo stand destinato al percorso di caccia. Alle sue spalle si trova una piccola tribuna
- 3 Un dettaglio su alcune delle macchine lanciapiattelli dello stand Sporting
- 4 Una vista del campo da sporting dalla feritoia della torre
- 5 Il primo campo di fossa universale



3



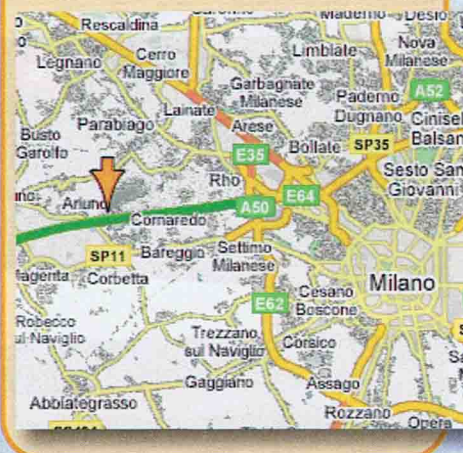
4



5

## I DATI ANAGRAFICI

**Società:** Tiro a volo Arlunese  
**Stand dei pini - Strada per Corbetta**  
 20010 Arluno (MI)  
 tel. 02/9017590  
[www.tav-arlunese.it](http://www.tav-arlunese.it) (in allestimento)  
**Data di nascita:** 1961  
**Presidente:** Luciano Grazzini  
**Vice presidenti:** Giando Mazzei,  
 Diego Varchetta  
**Segretario:** Nazareno Galìe  
**Numero soci:** 264  
**Quota associativa:** 55 euro - offerta dalla  
 società in casi particolari  
**Giorni di chiusura:** lunedì  
**Orari di apertura:** sabato e domenica dalle  
 8 al tramonto. Altri giorni dalle 11 al  
 tramonto  
**Impianti:** 3 campi di cui due di fossa  
 universale e uno di percorso di caccia  
**Macchine lanciapiattelli:** Rossini  
**Bersagli:** Eurotarget  
**Elettronica e gestione gare:** El.Fi.Pa.  
**Costo di una serie:** 5 euro  
**Servizi:** bar, cabina per pulizia armi,  
 parcheggio interno  
**Armeria convenzionata:** Armeria Moroni,  
 viale Europa, 2 - 20088 Rosate (MI )  
**Albo d'oro:** 5 Campionati regionali Fossa  
 Olimpica, 2 campionati italiani, un  
 campionato invernale, prima classificata  
 assoluta in fossa universale, 1 campionato  
 percorso di caccia

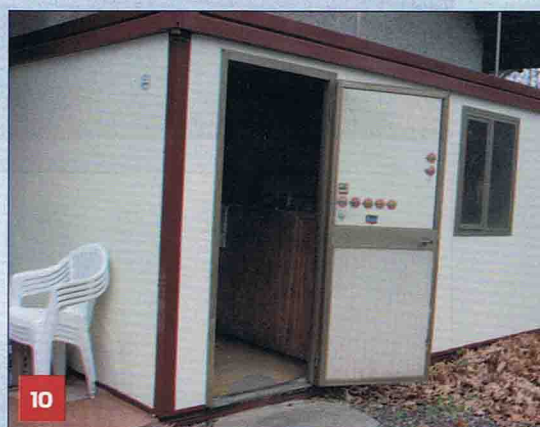
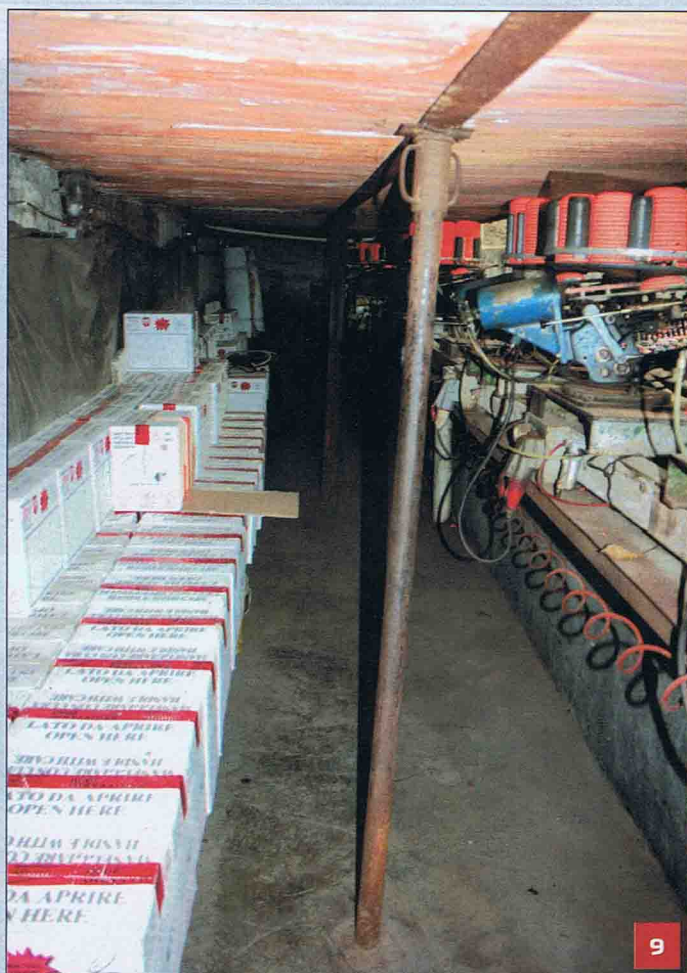
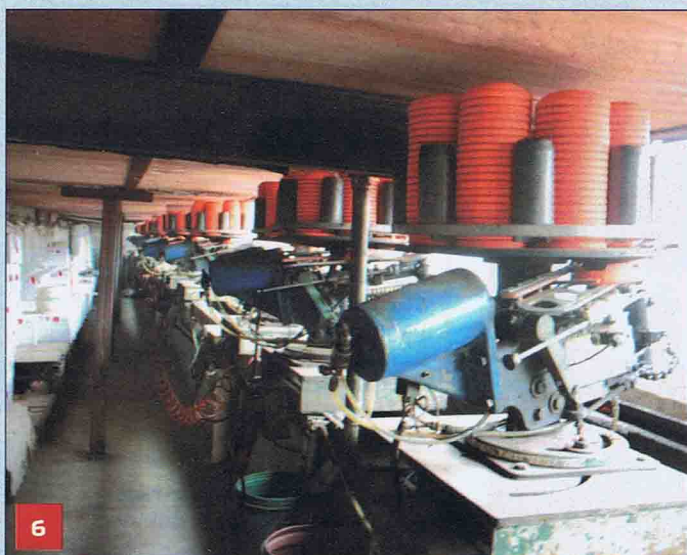


mi e munizioni, per cui a ciascun tiratore è richiesto di portare con sé la propria arma e le relative munizioni.

## STRUTTURE E SERVIZI

Le strutture dello Stand dei pini sono semplici ma confortevoli. Una volta lasciata l'auto nell'ampio parcheggio riservato ai soci e recintato, uno

Stand dei pini Arluno



« scoppiettante camino accoglie l'infreddolito visitatore nella rustica club house dove è facile sentirsi a casa, tra un buon caffè e una partita a carte. Da qui è comunque possibile seguire lo svolgimento delle gare grazie alla presenza di monitor dedicati ai punteggi.

Chi avesse bisogno di una pulizia dell'arma potrà invece raggiungere l'apposita cabina posta subito all'esterno della club house ed affidare il proprio fucile a Cosimo Spanò, che se ne prenderà cura con competenza.

**RISULTATI AGONISTICI**

Il palmares della società è lunghissimo e tra i tanti risultati di cui la società è orgogliosa, vanno citati i cinque campionati regionali di fossa olimpica vinti consecutivamente sotto la direzione tecnica del vice pre-

sidente Giando Mazzei.

A questo risultato si aggiungono due campionati italiani, un campionato invernale, prima classificata assoluta in fossa universale, un campionato percorso di caccia, una secondo e una terzo piazzamento alla Coppa Italia. Tra i tiratori fuoriclasse che hanno calcato le pedane di Arluno si



“Trofeo città di Arluno” da lui ideato. Giunta alla dodicesima edizione questa gara, organizzata in collaborazione con il Comune nel mese di giugno, ha lo scopo di raccogliere fondi da devolvere in iniziative benefiche. Nel corso degli anni l’iniziativa ha visto crescere in modo esponenziale la propria importanza, con centinaia di partecipanti, tra i quali si sono visti Johnny



Pelliolo oltre ai già citati Scalzone, Viganò e migliaia di euro in attrezzature donate in beneficenza, come defibrillatori, mezzi per il trasporto di disabili e ambulanze dotate di strumenti per la rianimazione. Grazie a questa iniziativa Luciano Grazzini ha ottenuto il duplice scopo di presentare ai cittadini di Arluno lo sport del tiro a volo completamente spogliato dalla diffidenza che l'uomo della strada nutre nei confronti delle armi e di fare della beneficenza, cosa che non guasta mai. “Prima di questa gara non ci conosceva nessuno” dice con orgoglio Grazzini “ma oggi non c'è un cittadino di Arluno che non ci conosca”. Peraltro ogni evento benefico si trasforma in una kermesse che porta nel campo le autorità e i cittadini (è il sindaco di Arluno a premiare i tiratori), realizzando quello che è il più nobile scopo dello sport: unire. E non è un caso che lo slogan della manifestazione sia proprio: “Insieme per la vita e per lo sport”. Peraltro la grande risonanza di questa iniziativa ha completamente cancellato i problemi con le associazioni ambientaliste che di solito rappresentano una fastidiosa costante nella vita di qualsiasi società di tiro.



Il tiro a volo di Arluno contribuisce attivamente alle opere di beneficenza. Grazie al Trofeo città di Arluno raccoglie fondi e acquista mezzi di soccorso e per il trasporto di disabili. Ogni anno l'iniziativa raccoglie e devolve circa 5000 euro

« ricordano Roberto Scalzone e Roberto Viganò. Ma aldilà dei risultati agonistici, la competizione di cui Luciano Grazzini è più orgoglioso è il